



Diocesi di Oria
Catechesi in Famiglia

Il Signore
è in mezzo a noi



I Domenica di Quaresima - 21 Febbraio 2021



**Proviamo
ad attraversare
il deserto?**

Anche questa volta prepariamo la Bibbia con una candela accesa e dopo esserci seduti tutti insieme possiamo iniziare. Facciamo il Segno di Croce e diciamo tutti insieme:

Signore Gesù, tu hai detto che dove due o tre sono riuniti nel tuo nome, lì ci sei anche tu. Che bello sapere che sei qui con noi! Fa' che ascoltando il tuo Vangelo, possiamo diventare una famiglia sempre più unita tra noi e vicino a te.

Uno della famiglia legge questo racconto tratto dai Detti dei Padri del Deserto:

Il padre Antonio disse al padre Poemen: «Come i pesci muoiono se restano all'asciutto, così i monaci che si attardano fuori della cella o si trattengono fra i mondani, snervano il vigore dell'unione con Dio. Come dunque il pesce al mare, così noi dobbiamo correre alla cella; perché non accada che, attardandoci fuori, dimentichiamo di custodire il di dentro».

Disse ancora: «Chi siede nel deserto per custodire la quiete con Dio è liberato da tre guerre: quella dell'udire, quella del parlare e quella del vedere. Gliene rimane una sola: quella del cuore».

Ora leggiamo il **Vangelo**.

E' bene che lo legga il papà o la mamma.



Dal Vangelo secondo Marco (1, 12-15)

In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano.

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».

Il tempo della Quaresima, secondo l'evangelista Marco, inizia con un protagonista assoluto, che non è Gesù. È lo Spirito Santo. Infatti leggiamo che è Lui a prendere l'iniziativa di "scaraventare" Gesù nel deserto. Perché? Perché mettere alla prova qualcuno? Perché venga fuori il meglio di lui! Quanto sono tristi quelle famiglie in cui i genitori risparmiano prove ai figli, pensando di proteggerli. L'effetto? Non crescono mai, non imparano a conoscere il capolavoro che sono da sempre.

Invece, Gesù ha accettato la prova del deserto, decisa dallo Spirito Santo, per dirci che il vero dominatore di questo luogo non è Satana, ma può essere l'uomo. Il deserto ci cambia, in un modo o nell'altro: possiamo uscirne o come il vecchio Adamo o come Gesù, che è il nuovo Adamo.

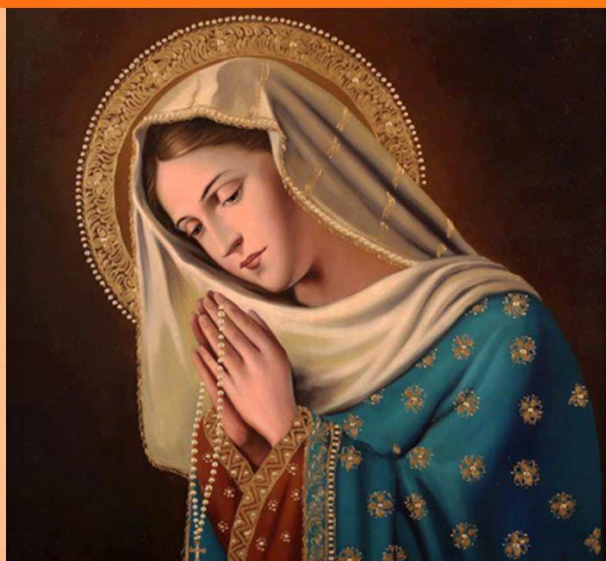
L'Adamo vecchio, quello della Genesi – e noi con lui –, è stato capace di trasformare un giardino in deserto, perché ha voluto guardare il volto di Dio Padre come quello di un padrone, grazie alle lusinghe di Satana. Da allora tutte le sue relazioni sono state viziate dalla sfiducia e dal sospetto. Non è così anche per noi? L'Adamo nuovo, cioè Gesù, trasforma un deserto in giardino, anzi in un giardino paradisiaco, con angeli che lo servono premurosamente e con bestie selvagge diventate agnellini giocosi. In che modo? Fidandosi che il Padre e lo Spirito Santo erano con Lui nella fatica dei quaranta giorni.

E noi? Che la nostra vita sia un giardino, lo dice il fatto di essere creature originali: nessuno è uguale all'altro. Il giorno delle nozze i tanti fiori che abitualmente abbelliscono la Chiesa esprimono la florida ricchezza, che è consegnata agli sposi e di cui essi diventano custodi. La voce di Satana, che è la voce di questo mondo, ci induce da subito a far sfiorire la relazione coniugale ed a ridurre, talvolta, la vita in famiglia ad un campo incolto.



Sta a noi, dunque, decidere – a partire da questa Quaresima – da chi farci spronare. O dallo Spirito Santo, che non vuole risparmiarci le prove, ma le permette affinché, finalmente, ci fidiamo dell'amore paterno di Dio. Oppure da Satana, il quale ci divide: sia dentro il cuore che tra di noi.

Ed ora con questa **preghiera** affidiamo la nostra famiglia alla **Madonna**.



**Ave, regina dei cieli,
ave, signora degli angeli;
porta e radice di salvezza,
rechi nel mondo la luce.
Godi, vergine gloriosa,
bella fra tutte le donne;
salve, o tutta santa,
prega per noi Cristo Signore.**

A questa preghiera possiamo aggiungere le nostre preghiere. Concludiamo con il Segno di Croce.

Preghiera per il pranzo in famiglia

*Benedici, Signore, questa mensa
e tutti coloro che l'hanno preparata.
Aiutaci a condividere il nostro pane
con coloro che non ne hanno.
Rendici forti e pronti al cambiamento
per essere così come Tu ci vuoi.
Amen.*



Approfondimenti

Visita il sito www.diocesidioria.it
per conoscere gli approfondimenti
e per scaricare le attività per i più piccoli.